



Comune di Piscina

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Esercizio 2023
Dati aggiornati al 29/02/2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

Parte I - Dati generali

- 1.1 - Popolazione residente
- 1.2 - Organi politici
- 1.3 - Struttura organizzativa
- 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 - Situazione di contesto esterno/interno

Parte II - Attività normativa e amministrativa

- 2.1 - Attività normativa
- 2.2 - Attività tributaria
- 2.3 - Attività amministrativa fino al 30/04/2024

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

- 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 - Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo
- 3.4 - Gestione dei residui.
- 3.5 – Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)
- 3.6 – Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.
- 3.7 – Riallineamento del patrimonio – Conto economico-patrimoniale
- 3.8 – Stato patrimoniale
- 3.9 – Spesa per il personale
- 3.10 – Fondo risorse decentrate

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

- 4.1 - Rilievi della corte dei conti durante il mandato.

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

- 5.1 – Contenimento della spesa
- 5.2 – Società partecipate

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.149 del 6 settembre 2011, nel contesto dei provvedimenti emanati in attuazione del “federalismo fiscale” frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “*Decreto premi e sanzioni*”, in quanto ha inteso introdurre nell’ordinamento degli Enti Locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’espresso obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. In particolare, il focus si concentra sull’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato, assicurando al contempo una adeguata trasparenza nella gestione delle informazioni da realizzarsi con l’adozione degli opportuni strumenti di informazione.

Tra le principali novità introdotte, ormai dal 2011, il legislatore ha previsto la redazione obbligatoria della “**Relazione di fine mandato**”, per offrire agli interlocutori dell’Ente Locale una particolare forma di rendiconto su taluni peculiari aspetti della gestione. Va peraltro evidenziato che l’adempimento in questione si discosta da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, quest’ultima dedicata a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è in primis una “certificazione informativa” su taluni aspetti della gestione predisposta in base a schemi base ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il d.lgs.149/2011 e s.m.i, ad oggetto “*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, all’art. 4, comma 2 prevede che la relazione di fine mandato “.. è sottoscritta dalomissis.....sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, la Relazione deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e, a seguire:

- nei tre giorni successivi deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- nei sette giorni successivi dalla data di certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Come premesso, il contenuto di questo documento non è libero, in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Infatti, l’art. 4 comma 4 del d.lgs.149/2011 prevede che:

“..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:
a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell’offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale".

La presente relazione è quindi predisposta rispettando quanto indicato dalle normative vigenti e i dati contenuti nelle tabelle trovano corrispondenza nella contabilità ufficiale dell'Ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

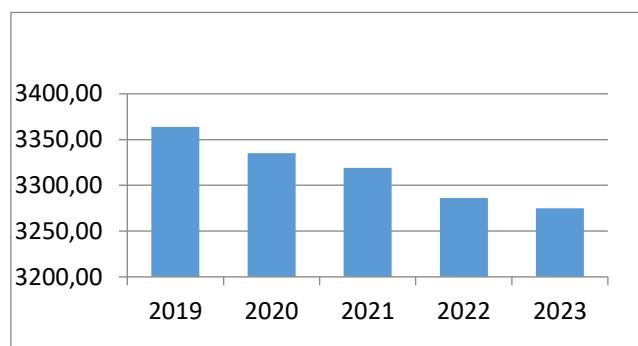
PARTE I

DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, nonostante sia molto generico, è significativo cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

Annualità	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	3.364	3.335	3.319	3.286	3.275



1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

Composizione Giunta comunale

Cognome e nome	Carica
FAVARO CRISTIANO	SINDACO
SCLAVO ENRICO	VICE SINDACO
TODERICI ALINA LAURA	ASSESSORE
BOERO PIERO	ASSESSORE
MURGIA ANNA	ASSESSORE

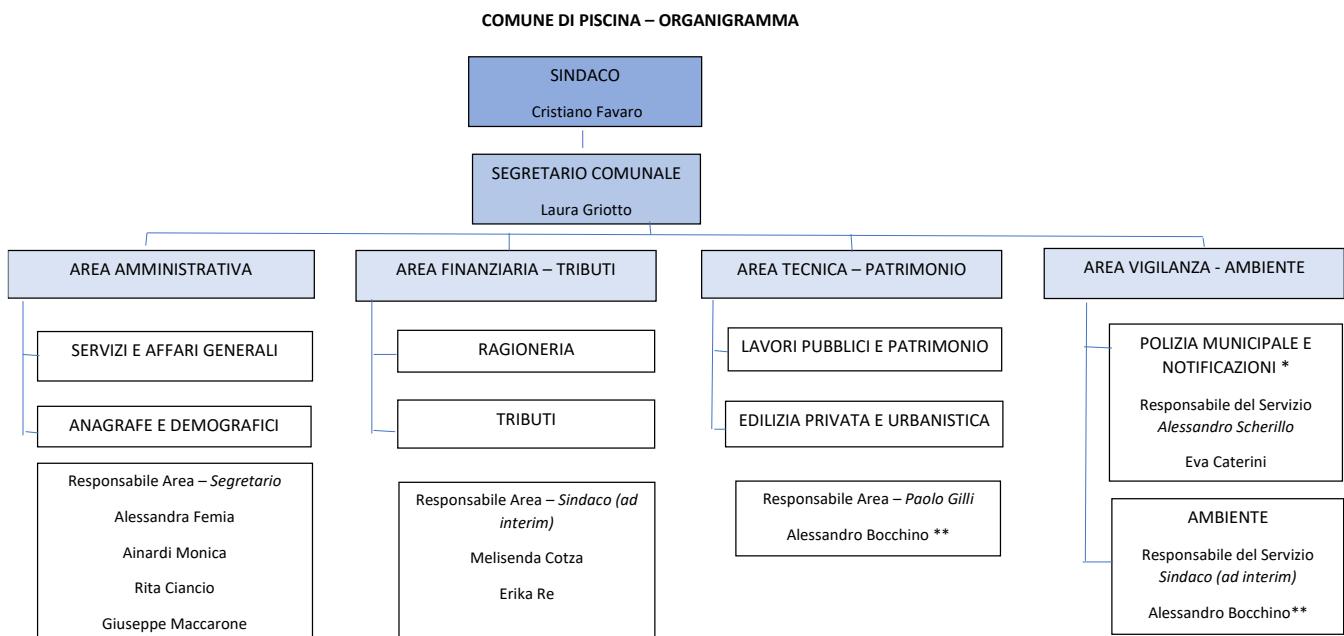
Composizione del Consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
TODERICI ALINA LAURA	CONSIGLIERE
BOERO PIERO	CONSIGLIERE
FRANCESE FULVIO	CONSIGLIERE
ROSSI DANIELA	CONSIGLIERE
MURGIA ANNA	CONSIGLIERE
DISCENZA ANNALISA	CONSIGLIERE
LUSSO CLAUDIO	CONSIGLIERE
AGODINO PAOLA	CONSIGLIERE
CERESOLE ENRICO	CONSIGLIERE
CRISAFI JESSICA	CONSIGLIERE
VIOTTO MASSIMILIANO	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Si riporta l'organigramma dell'ente al 1 marzo 2024:

Allegato 2



*n. 1 Istruttore Tecnico assegnato al 70% all' Area Tecnica – Patrimonio e al 30% all'Area Vigilanza-Ambiente

** n. 1 Agente di PM distaccato co Comando Polizia Municipale di Volvera (servizio in convenzione)

La situazione del personale dipendente in servizio presenta il seguente quadro di raffronto:

Area Amministrati va	Categoria	Fabbisogno	Personale in servizio		Posti vacanti
			totale	di cui part-time	
Area Amministrativa	Direttivi – D	2	1	/	/
	Istruttori – C	8	8	/	/
	Collaboratori – B3	/	/	/	/
	Esecutori – B	/	/	/	/
	Totali	10	9	/	/
Area Finanziaria – Tributi	Categoria	Fabbisogno	Personale in servizio		Posti vacanti
			totale	di cui part-time	
	Direttivi – D	1	/	/	1
	Istruttori – C	2	2	/	/
	Collaboratori – B3	/	/	/	/
	Esecutori – B	/	/	/	/
Area Tecnica – Patrimonio	Totali	3	2	/	/
Area Tecnica – Patrimonio	Categoria	Fabbisogno	Personale in servizio		Posti vacanti
			totale	di cui part-time	
	Direttivi – D	1	1	/	/
	Istruttori – C	1*	1	/	/
	Collaboratori – B3	/	/	/	/
Area Vigilanza - Ambiente	Esecutori – B	/	/	/	/
	Totali	2	2	/	/
Area Vigilanza - Ambiente	Categoria	Fabbisogno	Personale in servizio		Posti vacanti
			totale	di cui part-time	
	Direttivi – D	1	1	/	/
	Istruttori – C	1**	2	/	1
	Collaboratori – B3	/	/	/	/
	Esecutori – B	/	/	/	/
	Totali	2	3	/	1

Disaggregando per genere e categoria i suddetti dati si ha:

Categoria	Uomini	Donne
C – Istruttori	2	6
D – Istruttori Direttivi	1	/
TOTALE	3	6

La struttura organizzativa, come modificata con DGC n. 58 in data 16.8.2022, è la seguente:

Allegato 1

AREA	UFFICIO	SERVIZIO
AMMINISTRATIVA	Servizi e Affari Generali	Protocollo, Gestione documentale e Accesso Affari Generali e Segreteria Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente Refezione scolastica Biblioteca, Sport e Cultura Affari Sociali e politiche giovanili Personale (gestione giuridica)
	Anagrafe e Demografici	Anagrafe -Stato Civile Elettorale - Leva Concessioni cimiteriali Statistica
FINANZIARIA - TRIBUTI	Ragioneria	Ragioneria Economato Personale (gestione economica)
	Tributi	Tributi
TECNICA -PATRIMONIO	Lavori Pubblici Edilizia Privata Urbanistica Patrimonio	Lavori Pubblici e manutenzioni Pianificazione e gestione del territorio Edilizia Privata Patrimonio Transizione al Digitale
AREA VIGILANZA - AMBIENTE	Polizia Municipale e notificazioni	Vigili Urbani
	Ambiente	Ambiente Ecologia

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicendarsi delle amministrazioni, che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

Condizione giuridica

Il Comune nel periodo del mandato **non è stato** commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Descrizione condizioni finanziarie ente

Il Comune nel periodo del mandato **non ha dichiarato** né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno

L'Amministrazione ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatico e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: giunta, consiglio. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale, tuttavia sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia. Ad inizio legislatura l'Ente si trovava in condizioni di organico estremamente ridotto.

La scarsità di personale e la crisi pandemica del Covid-19 hanno avuto ripercussioni sull'attività amministrativa, che tuttavia è proseguita senza pregiudizio dei servizi erogati. Dalla metà dell'anno 2022, l'organico è stato integrato con n. 3 assunzioni. Attualmente è stato ricostituito nell'attuale struttura con 9 unità di personale a tempo pieno e indeterminato.

Come in tutti gli Enti locali di modesta dimensione si riscontra la difficoltà a far fronte ai numerosi e complessi procedimenti amministrativi facenti capo al Comune, con particolare riferimento ai notevoli carichi di lavoro connessi alla gestione delle opere pubbliche, alla digitalizzazione dei servizi ed alla gestione delle risorse PNRR, che costituiscono una sfida ed un investimento per la crescita del paese e delle comunità locali.

Nel primo anno del mandato, l'Amministrazione Comunale ha cercato di porre le basi per la realizzazione degli obiettivi che si era prefissata nel programma di mandato, sia in termini di opere pubbliche che di servizi alla popolazione.

Successivamente, dal secondo anno in poi, il periodo di mandato è stato caratterizzato dal dover affrontare le problematiche relative: prima alla pandemia dovuta al Covid-19, poi alla situazione di crisi internazionale, con l'aumento dei prezzi delle forniture con particolare riferimento ai costi dell'energia.

Ciò nonostante, nel periodo del mandato elettivo si sono sostanzialmente concretizzati i progetti previsti per quanto riguarda le opere pubbliche ed il potenziamento dei servizi, anche in risposta ai bisogni generati dalla pandemia da Covid-19

Sostegno e supporto per le associazioni locali, nell'organizzazione di eventi con ricaduta sul territorio, valorizzando i beni culturali e con l'istituzione e gestione delle attività del Museo Civico Piscina Arte Aperta.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dall'erogazione dei fondi PNRR utilizzati per la realizzazione di

opere pubbliche, per la digitalizzazione degli uffici e delle attività comunali e per l'innovazione tecnologica degli impianti esistenti negli edifici comunali, al fine di ottenere benefici in termini di risparmio e razionalizzazione della spesa.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio Amministrativo, come indicato nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi recante la struttura organizzativa complessiva dell'Ente, si articola negli uffici :

- **SERVIZI E AFFARI GENERALI**
- **ANAGRAFE E DEMOGRAFICO**

Nel corso del mandato le criticità relative al servizio hanno riguardato l'avvicendamento e necessità di formazione del personale. Nel 2024 il personale è stato ricostituito, a regime, con 4 istruttori di cui due assegnati ai servizi anagrafe e demografico, due all'area servizi e affari generali. E' attualmente in corso la completa digitalizzazione dell'ente, con impiego delle risorse Pnrr di cui ai bandi PADigitale 2026, con impatto su tutte le Aree e Servizi.

SERVIZIO FINANZIARIO

→ L'armonizzazione dei sistemi contabili

L'introduzione dell'armonizzazione dei sistemi contabili, ex d.lgs 118/2011, ha non solo radicalmente innovato ed implementato l'attività dell'Area ma, anche ed in parallelo, richiesto un'evoluzione dell'approccio programmatico e gestionale dell'Ente. Come ben noto, il d.lgs. n. 126/2014, intervenendo in senso ampiamente modificativo ed integrativo sull'originario impianto del decreto in materia di "Armonizzazione dei sistemi contabili", ha conclusivamente sancito l'introduzione a regime dall'esercizio 2015, pur secondo criteri di gradualità, della normativa di riforma.

Quest'ultima, dal carattere assolutamente radicale e con implicazioni ben più estese di quelle puramente contabili, ha comportato e continua a comportare l'integrale rivisitazione della "cultura gestionale", unitamente al radicale ripensamento degli strumenti di programmazione e gestione finanziaria, secondo logiche e principi profondamente innovativi rispetto al tradizionale impianto della contabilità finanziaria ex TUEL.

Tale riforma ha inoltre determinato, e tuttora determina, l'esigenza di ampio coinvolgimento attivo di ogni soggetto investito della responsabilità di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

L'impegno, la complessità e l'onerosità degli adempimenti attuativi richiesti dall'introduzione della riforma dei sistemi contabili, insieme all'**esponenziale crescita di adempimenti, scadenze, ambiti d'azione/interazione** richiesti, connessi pure al parallelo frenetico evolversi della legislazione in materia fiscale (*fatturazione elettronica passiva ed attiva e split payment in primis*) e tributaria (*IMU e Nuova IMU-TASI-TARI-Nuovo Canone Unico*), **hanno impattato significativamente sull'operatività dello staff di Area**, sempre più chiamato a crescenti livelli di conoscenza giuridica, di capacità professionale e di efficacia gestionale, anche in termini di interlocuzione multi-area.

Le criticità hanno riguardato la mancanza di personale dedicato all'Area, pertanto nell'ultimo biennio in particolare con l'assunzione di un nuovo istruttore è stata potenziata l'attività di formazione ed affiancamento del personale ai fini del miglioramento della gestione.

→ L'emergenza sanitaria Covid 19 e la crisi economico-finanziaria indotta

La gravissima emergenza sanitaria che ha investito il Paese, inducendo una preoccupante e crescente crisi socio- economica a livello locale come a livello nazionale, ha chiamato l'Ente ad interventi urgenti e straordinari a tutela della comunità amministrata, in uno scenario di estrema complessità gestionale e di rilevante criticità.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

L'azione condotta nel quinquennio ha consentito di rispondere adeguatamente all'esigenza di radicale innovazione legislativa, programmatica e gestionale a supporto dell'Ente, secondo un percorso di graduale e progressivo affinamento degli strumenti attuativo, pur contestualizzato e condizionato dalle circostanze limitative evidenziate.

Dunque gli **obiettivi gestionali conseguiti nell'ultimo esercizio**, estrinsecandosi, in termini sintetici riferiti ai diversi settori di competenza:

- ✓ Nella ridefinizione ed innovazione degli **Strumenti di Programmazione e Rendicontazione**
- ✓ Nella **Revisione Integrale dello Schema di Bilancio 2020-2022** per l'adeguamento alle esigenze finanziarie-gestionali indotte dall'emergenza Covid e nella garanzia di costante Monitoraggio degli Equilibri finanziari
- ✓ Nella Rivisitazione metodologica della **Pianificazione e gestione finanziaria degli Investimenti**
- ✓ Nell'affinamento di **strumenti e metodiche previsionali** riferite alle **Risorse di natura tributaria**, con razionalizzazione della gestione ed introduzione del **Controllo di Gestione** degli inerenti flussi finanziari
- ✓ Nell'affinamento degli **Strumenti Previsionali di definizione del Costo Personale dipendente**, concostante Monitoraggio degli indici effettivi e del rispetto dei parametri di legge
- ✓ Nella messa a fuoco di adeguati **strumenti e metodiche di analisi budgetaria** dei servizi a rilevanza economica
- ✓ Nella programmazione degli interventi di **digitalizzazione**, con il passaggio alla banda larga e la migrazione in cloud dei software e dei server dell'ente.

SERVIZIO TECNICO

Il costante proliferare di nuove norme e disposizioni regolamentari di interesse del settore ha comportato un **necessario aggiornamento e aumento delle attività da svolgere**, incrementando il già complesso ed articolato quadro operativo delle attività istituzionali di competenza dell'Area.

Nell'ambito dei lavori pubblici, si sono registrate difficoltà e slittamenti di alcune opere **a causa**

della situazione pandemica che dal 2020 sta colpendo anche il nostro Paese. È stata particolarmente intensa l'attività dell'Area negli ultimi mesi, per la **necessità di intervenire su spazi pubblici** adeguandoli alle regole di sicurezza e per l'utilizzo dei fondi destinati ai Comuni per la ripresa economica.

SERVIZIO EDILIZIA ED URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI

Nel quinquennio si è assistito al continuare di una considerevole **contrazione dell'attività del settore edilizio** inquadrabile sicuramente in un orizzonte più vasto determinato dalla avversa congiuntura economica internazionale.

A tale scenario il legislatore nazionale ha dato risposta emanando una serie di Decreti orientati a favorire la ripresa economica anche attraverso l'incentivazione e la semplificazione dell'attività edilizia.

Parallelamente sono entrate in vigore disposizioni che hanno ampliato i livelli di approfondimento e controllo di taluni aspetti del progetto edilizio (controllo energetico, aspetti di prevenzione del rischio sismico ecc.) .

Se lo scopo può essere condivisibile, deve tuttavia rilevarsi che il legislatore sembri ignorare lo stato del patrimonio edilizio esistente ove, indipendentemente dalla sussistenza degli abusi edilizi, è comunque complesso accertarne lo stato legittimo e recupere i relativi documenti: si tratta di procedure complesse, assolutamente incompatibili con una misura "a tempo" come quella relativa al SuperBonus.

Il presupposto imprescindibile di regolarità edilizia, indispensabile per la concessione di incentivi, ha creato in ricaduta un immenso lavoro all'ufficio tecnico e alle commissioni esaminate.

L'Area Tecnica - Lavori pubblici ha completato tutte le opere come da mandato elettorale ed ha curato la partecipazione a numerosi bandi pubblici per l'acquisizione di contributi specifici; a titolo esemplificativo e non esaustivo i principali lavori pubblici nel corso del mandato amministrativo sono i seguenti:

Relazione di fine mandato 2023

ANNO DECISIONE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA	IMPORTO A QTE PROGETTO	STATO
2019	sistemazioni stradali presso vie comunali	Fondi di Bilancio	€ 34.953,00	Completato
2019	efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, mediante sostituzione corpi illuminanti con nuove lampade a led presso varie vie comunali	Contribuzione Ministeriale per € 50.000,00 (Decreto Crescita) Fondi Comunali per € 7.000,00	€ 57.000,00	Completato
2020	efficientamento energetico led degli impianti di illuminazione del centro sportivo comunale (campi da tennis outdoor e indor, campo da calcio sintetico)	Decreto Ministeriale 14.01.2020 per la quota di € 12.014,08 Fondi comunali per la restante quota di € 8.433,12	€ 20.447,20	Completato
2020	efficientamento energetico led degli impianti di pubblica illuminazione del concentrico del comune	Decreto Ministeriale 14.01.2020	€ 37.985,92	Completato
2020	acquisto attrezzature scolastiche	Fondi Strutturali Europei – PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – FESR – Obiettivo Specifico 10.7	€ 14.679,04	Completato
2021	manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di strade comunali	art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per € 100.000,00 Fondi Comunali per € 25.000,00	€ 125.000	Completato

ANNO DECISIONE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA	IMPORTO A QTE PROGETTO	STATO
2022	manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di strade comunali	art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per € 50.000,00 Fondi Comunali per € 73.000,00	€ 123.000	Completato
2022	manutenzione straordinaria marciapiedi presso via Airasca	art. 1, comma 407, della legge n. 234 del 2021 per € 10.000,00 Fondi Comunali per € 4.640,00	€ 14.640,00	Completato
2022	PROGETTO INTEGRATO URBANO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - MISSIONE M5C2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - INVESTIMENTO 2.2. - "PIANI INTEGRATI". progetto h.a.b.i.t.e.r. piscina - centro di accoglienza territoriale - intervento di restauro e risanamento conservativo fabbricato comunale destinato a centro di accoglienza territoriale	€ 1.270.000,00, (di cui € 1.000.000,00 mediante contribuzione con fondi PNRR ex Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22.04.2022, € 100.000,00 mediante FOI ai sensi del decreto RGS n. 124 del 13.03.2023, e mediante fondi propri comunali per € 170.000,00	€ 1.270.000	Lavori in corso di esecuzione

ANNO DECISIONE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA	IMPORTO A QTE PROGETTO	STATO
2023	relamping presso scuole comunali	art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per € 50.000,00 Fondi Comunali per € 10.000,00	€ 60.000,00	Completato
2023	manutenzione straordinaria per sistemazione stradale di via g. campana	Fondi comunali	€ 89.475,64	Completato
2023	manutenzione straordinaria marciapiedi presso tratto di via Airasca	art. 1, comma 407, della legge n. 234 del 2021 per € 5.000,00 Fondi Comunali per € 1.632,84	€ 6.632,84	Completato

GESTIONE DEL TERRITORIO

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Permessi di Costruire rilasciati	1	3	4	5	2	2
Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) pervenute	19	23	21	56	60	49
Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA) pervenute	57	30	44	45	30	31
CILA "bonus 110"				4	37	2

PARTE II

ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Non sono stati adottati atti di modifica/adozione statutari.

Si elencano di seguito gli **atti di modifica/adozione regolamentari** adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2019/2023:

Deliberazione	Oggetto
Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 19/02/2019	Imposta comunale pubblicita' e diritto pubbliche affissioni - anno 2019 - determinazione tariffe.- approvazione modifiche al regolamento. Introduzione dell'art.16 bis;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19/03/2019	Piano finanziario e determinazione delle tariffe tassa sui rifiuti (tari) anno 2019 - Integrazioni e modifiche del regolamento IUC. Approvazione;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 09/05/2019	CCNL 21 maggio 2018 - area delle posizioni organizzative - conferma della istituzione e modifica regolamento uffici e servizi;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31/07/2019	Approvazione regolamento registro comunale dei volontari civili;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 31/07/2019	Approvazione regolamento servizio Pedibus;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 26/09/2019	Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi- rettifica per mero errore materiale;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 08/10/2019	Istituzione buono pasto elettronico sostitutivo del servizio mensa al personale dipendente. approvazione regolamento;
Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 29/11/2019	Approvazione regolamento commissione mensa scolastica;
Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 29/04/2020	Approvazione regolamento. erogazione di contributi economici assistenziali;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29/06/2020	Approvazione regolamento, aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" - anno 2020;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29/06/2020	Modifica al regolamento per l'erogazione di contributi economici assistenziali;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del	Modifica del registro comunale delle dichiarazioni

29/06/2020	anticipate di trattamento sanitario (DAT) istituito con precedente deliberazione della giunta comunale n. 41 del 25/07/2018 e adozione del "Regolamento di gestione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT)".
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 20/11/2020	Approvazione nuovo regolamento comunale di polizia urbana;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/12/2020	Approvazione regolamento canone unico patrimoniale cup - decorrenza 01.01.2021;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29/06/2021	Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani. Determinazioni;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29/06/2021	Modifiche al regolamento per l'applicazione del tributo tassa rifiuti tari approvato con deliberazione del c.c. n. 20 del 05/09/2014 e S.M. E I.;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27/12/2021	Approvazione del "regolamento per gli incentivi al personale ed il potenziamento dell'ufficio tributi" ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019). costituzione e destinazione del fondo;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 30/03/2022	Regolamento privacy UE 2016/679 <i>General data protection regulation</i> (GDPR). Approvazione del registro dei trattamenti ex art. 30 GDPR
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 02/05/2022	Approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del comune di Piscina in videoconferenza;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27/05/2022	Modifiche al Regolamento per l'applicazione del tributo tassa rifiuti TARI approvato con delibera del c.c. n. 20 del 05/09/2014 e S.M. E I.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/05/2022	Approvazione Regolamento orti comunali;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 16/08/2022	Approvazione regolamento progressioni verticali ai sensi dell'art. 52, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2000 come modificato dal d.l. 80/2021;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 13/09/2022	Istituzione ed approvazione del regolamento del consiglio comunale dei ragazzi;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 26/10/2022	L.R. N. 3/2010 e s.m.i., art. 2, comma 5, e regolamento n. 12/r del 4.10.2011. richiesta autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della l.r. n. 3/2010 di n. 1 alloggio di edilizia sociale di proprieta' del Comune di Piscina (TO) L.R. N. 3/2010 e s.m.i., art. 2, comma 5, e regolamento n. 12/r del 4.10.2011. richiesta autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della l.r. n. 3/2010 di n. 1 alloggio di edilizia sociale di proprieta' del Comune di Piscina (TO);
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del	Regolamento per la concessione di contributi,

30/11/2022	sovvenzioni, ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere - Esame ed approvazione;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 03/04/2023	Approvazione del Regolamento comunale per il servizio Economato;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26/04/2023	Modifica al regolamento tassa rifiuti TARI approvato con delibera c.c. n. 20 del 05/09/2014 e S.M. E I.;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29/05/2023	Società metropolitana Acque Torino s.p.a. - proposta di estensione del termine di scadenza delle obbligazioni non convertibili smat emesse su mercato regolamentato;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 07/11/2023	Modifiche al regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: ridefinizione dei profili professionali, in attuazione del nuovo CCNL del personale del comparto funzioni locali sottoscritto in data 21.05.2018;
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/12/2023	Regolamento comunale sul ceremoniale. Approvazione.

2.2 Attività Tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del mandato numerosi sono stati gli interventi normativi del settore, non ultimi quelli in seguito alla legge n. 160/2019 che ha innovato la materia in tema di IUC portando all'abolizione della TASI.

Nell'anno 2021 è stato invece approvato il regolamento comunale per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il regolamento consortile per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI).

Altra novità molto importante è l'approvazione del Regolamento per la gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate comuni e dei relativi oneri, passo fondamentale per contrastare l'evasione.

2.2.1. IMU/TASI: si indicano le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU/TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (immobili di lusso)	IMU: 0,4 % Solo per le categorie catastali A1-A8-A9 TASI: 0,1 %	0,5 % Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	0,5 % Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	0,5 % Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	0,5 % Solo per le categorie catastali A1-A8-A9
Detrazione abitazione	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

principale					
Altri immobili	0,87 %	0,97 %	0,97 %	0,97 %	0,97 %
Fabbricati categoria D10 rurali ad uso strumentale	0,00	0,1 %	0,1 %	0,1%	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,87 %	0,1 %	0,1 %	0,0%	0,0%
Fabbricati D esclusi D10 e area fabbricabili	IMU: 0,87 % TASI: 0,1 %	IMU: 0,97 %	IMU: 0,97 %	IMU: 0,97 %	IMU: 0,97 %
Terreni agricoli	0,87 %	0,87 %	0,87 %	0,87 %	0,87 %

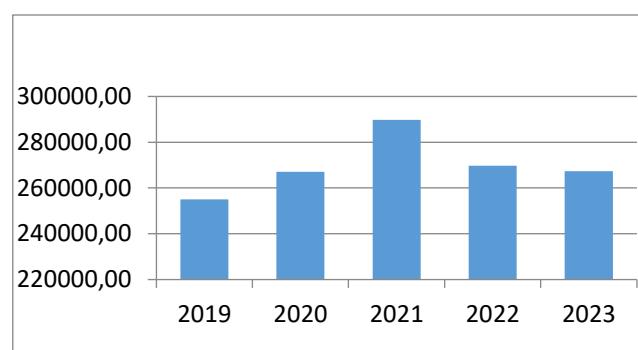
Si precisa che dal 2020 la componente Tasi è stata inglobata nelle aliquote Imu, pertanto la tassazione complessiva non ha subito incrementi.

2.2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

E' stata effettuata la scelta di mantenere invariata l'aliquota dell'addizionale Irpef anche in considerazione della crisi economica legata alla pandemia e alla successiva crisi internazionale

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,6 %
Fascia esenzione	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	255.000,00	267.000,00	289.745,56	269.777,62	267.301,59



2.2.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Produzione totorifiuti kg/abitante	447	456	453	441	394

2.3 Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

E' necessario ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dalle conseguenze dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riaspetto organizzativo in lock down ed in smart working.

In questa circostanza eccezionale di Comune di Piscina ha beneficiato di varie risorse straordinarie per far fronte all'epidemia da parte dello Stato e della Regione Piemonte e sono state certificate attraverso il Portale della Ragioneria Generale dello Stato.

Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve

modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i

costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Piscina sono di seguito riepilogati con la precisazione che quanto indicato nella seguente tabella non tiene conto della Rimodulazione del Piano di cui alla Decisione Ecofin in data 8.12.2023:

Missione, Programma, Investimento, CUP, Descrizione	Valore
PNRR M1C1 investimento 1.2 - CUP D51C22000810006 - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	77.897,00 €
PNRR M1C1 investimento 1.4 - CUP D51F22004940006 - PIATTAFORMA PAGOPA	4.856,00 €
PNRR M1C1 investimento 1.4 - CUP D51F22004180006 - MIGLIORAMENTO DELLESPERIENZA DUSO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	79.922,00 €
PNRR M1C1 investimento 1.4 - CUP D51F22004930006 - APPLICAZIONE APP IO	2.916,00 €
PNRR M1C1 investimento 1.4 - CUP D51F22003800006 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI	23.147,00 €
PNRR M1C1 investimento 1.4 - CUP D51F22004920006 - ESTENSIONE DELLUTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00 €
PNRR M1C1 investimento 1.3 - CUP D51F22009990006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	10.172,00 €
PNRR M2C4 Investimento 2.2 - CUP D52F22000010005 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI	50.000,00 €
PNRR M5C2 Investimento 2.2 - CUP D52F22000010005 - IMMOBILE COMUNALE DI VIA UMBERTO I 64	1.000.000,00 €

MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO SISMICO ED ENERGETICO	
PNRR M5C2 Investimento 2.2 - CUP D52F22000010005 - IMMOBILE COMUNALE DI VIA UMBERTO I 64 MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO SISMICO ED ENERGETICO (FOI)	100.000,00 €

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

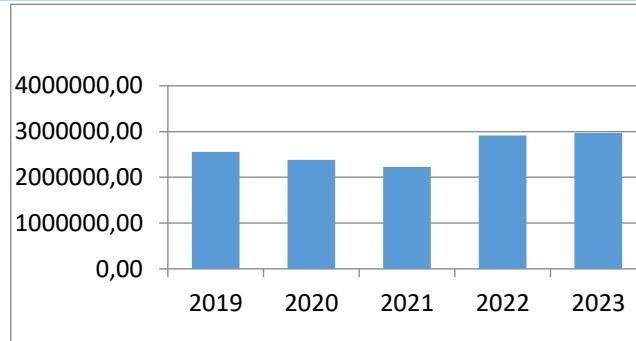
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

Spese	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	2.558.913,82	2.380.812,21	2.225.054,25	2.910.261,79	2.971.987,50
T1: Spese correnti	1.905.956,46	1.871.772,67	1.777.915,18	2.292.064,01	2.210.029,24
T2: Spese in c/capitale	197.765,77	159.395,80	220.847,41	308.086,53	363.559,01
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	110.225,11	60.772,04	9.400,59	9.759,22	10.131,69
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	82.058,69	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	262.907,79	288.871,70	216.891,07	300.352,03	388.267,56
TOTALE GENERALE SPESE	2.558.913,82	2.380.812,21	2.225.054,25	2.910.261,79	2.971.987,50

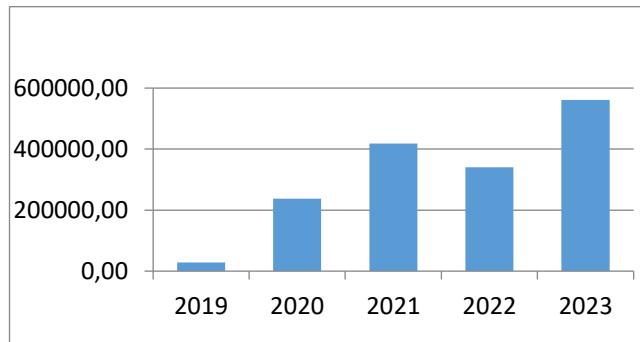


Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviate ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avано di amministrazione	125.748,00	9.000,00	89.566,70	573.176,85	316.416,31
FPV per spese correnti	0,00	20.749,94	28.483,68	31.410,49	30.233,82
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	175.242,52
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.377.302,16	1.515.859,64	1.624.831,78	1.653.858,57	1.695.692,31
T2: Trasferimenti correnti	29.982,83	235.481,30	126.235,19	245.607,99	301.845,60
T3: Entrate extratributarie	557.541,61	438.547,18	438.746,44	438.124,81	504.115,33
T4: Entrate in c/capitale	172.079,85	138.113,25	149.873,57	213.980,24	121.319,26
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	2.136.906,45	2.328.001,37	2.339.686,98	2.551.571,61	2.622.972,50
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	82.058,69	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	262.907,79	288.871,70	216.891,07	300.352,03	388.267,56
Totale entrate dell'esercizio	2.481.872,93	2.616.873,07	2.556.578,05	2.851.923,64	3.011.240,06
Entrate complessive	2.607.620,93	2.646.623,01	2.674.628,43	3.456.510,98	3.533.132,71
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.905.956,46	1.871.772,67	1.777.915,18	2.292.064,01	2.210.029,24
FPV di parte corrente	20.749,94	28.483,68	31.410,49	30.233,82	0,00
T2: Spese in c/capitale	197.765,77	159.395,80	220.847,41	308.086,53	363.559,01
FPV c/capitale	0,00	0,00	0,00	175.242,52	0,00
T3: Increment. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	2.124.472,17	2.059.652,15	2.030.173,08	2.805.626,88	2.573.588,25

T4: Rimborso prestiti	110.225,11	60.772,04	9.400,59	9.759,22	10.131,69
T5: Chiusura antic. tesoriere	82.058,69	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	262.907,79	288.871,70	216.891,07	300.352,03	388.267,56
Totale spese dell'esercizio	2.579.663,76	2.409.295,89	2.256.464,74	3.115.738,13	2.971.987,50
Spese complessive	2.579.663,76	2.409.295,89	2.256.464,74	3.115.738,13	2.971.987,50
Avanzo di competenza	27.957,17	237.327,12	418.163,69	340.772,85	561.145,21



3.3 Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate

in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Il Comune di Piscina rientra pertanto nell'ultimo capoverso con un quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di Amministrazione come di seguito:

[TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE]

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	413.262,47	343.434,65	582.126,20	808.927,92	751.116,94
Riscossioni totali	2.652.802,51	2.495.512,49	2.494.003,86	2.759.485,05	2.680.076,89
di cui in c/residui	583.915,25	403.694,83	419.728,75	425.173,32	516.302,05
in c/competenza	2.068.887,26	2.091.817,66	2.074.275,11	2.334.311,73	2.163.774,84
Pagamenti totali	2.722.630,33	2.256.820,94	2.267.202,14	2.817.296,03	2.662.169,42
di cui in c/residui	799.094,66	596.375,47	557.460,46	458.766,17	422.809,06
in c/competenza	1.923.535,67	1.660.445,47	1.709.741,68	2.358.529,86	2.239.360,36
Saldo di cassa al 31 dicembre	343.434,65	582.126,20	808.927,92	751.116,94	769.024,41
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	343.434,65	582.126,20	808.927,92	751.116,94	769.024,41
Residui attivi	518.932,07	597.031,98	577.834,46	631.279,76	1.013.545,18
di cui da esercizi precedenti	105.946,40	71.976,57	95.531,52	113.667,85	166.079,96
di nuova formazione	412.985,67	525.055,41	482.302,94	517.611,91	847.465,22
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	758.621,36	849.533,85	656.799,79	729.902,60	970.887,24

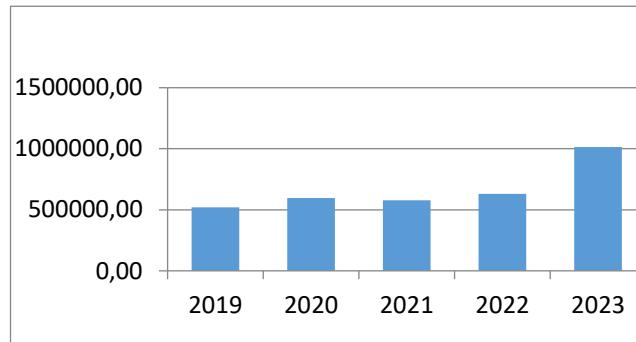
Relazione di fine mandato 2023

di cui da esercizi precedenti	123.243,21	129.167,11	141.487,22	178.170,67	238.260,10
di nuova formazione	635.378,15	720.366,74	515.312,57	551.731,93	732.627,14
FPV per spese correnti	20.749,94	28.483,68	31.410,49	30.233,82	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	175.242,52	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	82.995,42	301.140,65	698.552,10	447.017,76	811.682,35
Parte accantonata	34.563,61	74.517,94	56.792,98	67.250,81	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	33.919,61	72.769,94	53.940,98	55.874,81	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	644,00	1.748,00	2.852,00	11.376,00	0,00
Parte vincolata	0,00	100.148,41	137.827,15	40.647,93	0,00
da leggi e principi contabili	0,00	98.924,90	136.216,85	32.035,85	0,00
da trasferimenti	0,00	1.223,51	1.610,30	8.612,08	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	30.388,27	32.669,24	11.747,53	21.717,84	0,00
Parte disponibile	18.043,54	93.805,06	492.184,44	317.401,18	811.682,35

3.4 Gestione dei residui.

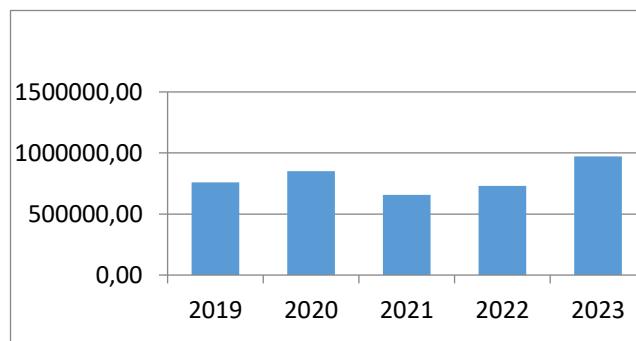
Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno precedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

Residui attivi	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	1.072.550,21	518.932,07	597.031,98	577.834,46	631.279,76
Riscossioni c/residui	583.915,25	403.694,83	419.728,75	425.173,32	516.302,05
% riscossioni c/residui	54,44	77,79	70,30	73,58	81,79
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-382.688,56	-43.260,67	-81.771,71	-38.993,29	51.102,25
Totale residui da esercizi precedenti	105.946,40	71.976,57	95.531,52	113.667,85	166.079,96
Residui di nuova formazione	412.985,67	525.055,41	482.302,94	517.611,91	847.465,22
Totale dei residui da riportare	518.932,07	597.031,98	577.834,46	631.279,76	1.013.545,18



Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi . Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

Residui passivi	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	987.843,51	758.621,36	849.533,85	656.799,79	729.902,60
Pagamenti c/residui	799.094,66	596.375,47	557.460,46	458.766,17	422.809,06
% pagamenti c/residui	80,89	78,61	65,62	69,85	57,93
Residui eliminati	-65.505,64	-33.078,78	-150.586,17	-19.862,95	-68.833,44
Totale residui da esercizi precedenti	123.243,21	129.167,11	141.487,22	178.170,67	238.260,10
Residui di nuova formazione	635.378,15	720.366,74	515.312,57	551.731,93	732.627,14
Totale residui da riportare	758.621,36	849.533,85	656.799,79	729.902,60	970.887,24



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,32	23,46	22,92	24,96	35,51
Residui attivi titolo I e III	451.189,43	458.467,08	472.962,35	522.140,40	781.146,36

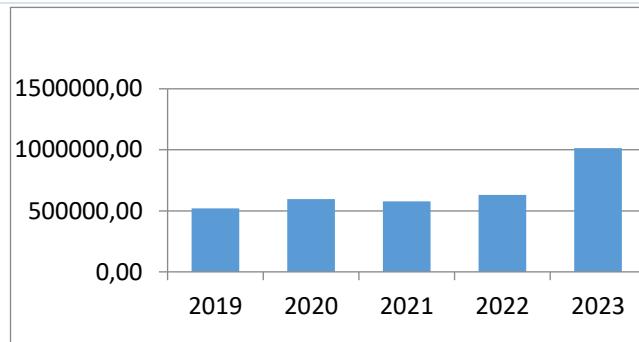
Relazione di fine mandato 2023

Accertamenti correnti titoli I e III	1.934.843,77	1.954.406,82	2.063.578,22	2.091.983,38	2.199.807,64

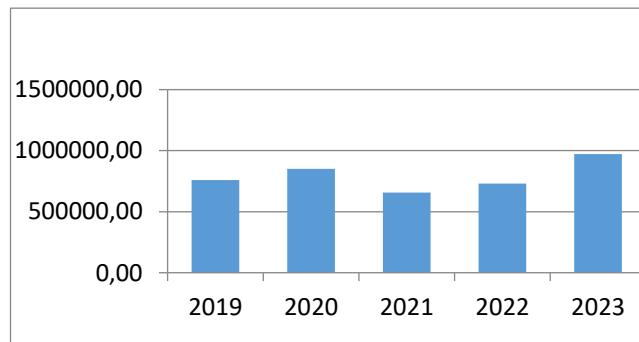
Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Residui attivi	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	7.276,46	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	7.276,46	0,00	0,00	6.774,22
4 anni precedenti	7.276,46	0,00	0,00	6.774,22	4.500,00
3 anni precedenti	15.221,47	0,00	6.774,22	19.284,47	11.224,32
2 anni precedenti	30.999,78	26.832,39	26.620,47	22.647,93	25.034,46
Anno precedente	52.448,69	37.867,72	54.860,37	64.961,23	118.546,96
Residui da competenza	412.985,67	525.055,41	482.302,94	517.611,91	847.465,22
Totale residui al 31-12	518.932,07	597.031,98	577.834,46	631.279,76	1.013.545,18



Residui passivi	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	2.901,60	5.890,60
5 anni precedenti	0,00	0,00	2.901,60	2.989,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	2.901,60	2.989,00	0,00	56.334,00
3 anni precedenti	7.400,96	4.253,99	0,00	56.334,00	56.118,67
2 anni precedenti	24.482,38	23.980,32	56.334,00	57.011,71	36.818,23
Anno precedente	91.359,87	98.031,20	79.262,62	58.934,36	83.098,60
Residui da competenza	635.378,15	720.366,74	515.312,57	551.731,93	732.627,14
Totale residui al 31-12	758.621,36	849.533,85	656.799,79	729.902,60	970.887,24



Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di riconoscimento e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità. E' infatti utile ricordare come l'Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di cognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una cognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La cognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	
Titolo 1 - Tributarie	901.588,38	509.931,52	0,00	302.873,72	598.714,66	88.783,14	141.266,57	230.049,71
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	24.967,64	14.425,49	0,00	10.542,15	14.425,49	0,00	7.966,18	7.966,18
Titolo 3 - Extratributarie	78.390,64	56.622,15	0,00	11.881,69	66.508,95	9.886,80	211.252,92	221.139,72
Parziale titoli 1+2+3	1.004.946,66	580.979,16	0,00	325.297,56	679.649,10	98.669,94	360.485,67	459.155,61
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione	64.667,46	0,00	0,00	57.391,00	7.276,46	7.276,46	0,00	7.276,46

Relazione di fine mandato 2023

di prestiti									
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.936,09	2.936,09	0,00	0,00	2.936,09	0,00	2.500,00	2.500,00	
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.072.550,21	583.915,25	0,00	382.688,56	689.861,65	105.946,40	412.985,67	518.932,07	

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	713.587,48	540.268,62	52.291,63	661.295,85	121.027,23	534.647,61	655.674,84
Titolo 2 - In conto capitale	265.938,35	257.471,38	6.250,99	259.687,36	2.215,98	83.892,75	86.108,73
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	8.317,68	1.354,66	6.963,02	1.354,66	0,00	16.837,79	16.837,79
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	987.843,51	799.094,66	65.505,64	922.337,87	123.243,21	635.378,15	758.621,36

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	348.342,29	290.630,02	37.968,37	0,00	386.310,66	95.680,64	524.142,59	619.823,23
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	49.639,36	40.785,26	2.271,00	0,00	51.910,36	11.125,10	63.796,35	74.921,45
Titolo 3 - Extratributarie	173.798,11	155.386,77	27.159,97	16.297,09	184.660,99	29.274,22	132.048,91	161.323,13
Parziale titoli 1+2+3	571.779,76	486.802,05	67.399,34	16.297,09	622.882,01	136.079,96	719.987,85	856.067,81
Titolo 4 - In conto capitale	57.000,00	27.000,00	0,00	0,00	57.000,00	30.000,00	26.000,00	56.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

da istituto tesoriere/cassi ere								
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	101.477,37	101.477,37
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+ 7+9	631.279,76	516.302,05	67.399,34	16.297,09	682.382,01	166.079,96	847.465,22	1.013.545,18

RESIDUI PASSIVI	Iniziali		Pagati		Minori		Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)			
Titolo 1 - Correnti	599.942,37	328.167,65	66.610,60	533.331,77	205.164,12	493.266,77	698.430,89			
Titolo 2 - In conto capitale	110.894,25	94.641,41	2.222,84	108.671,41	14.030,00	140.325,83	154.355,83			
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassi ere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	19.065,98	0,00	0,00	19.065,98	19.065,98	99.034,54	118.100,52			
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	729.902,60	422.809,06	68.833,44	661.069,16	238.260,10	732.627,14	970.887,24			

3.5 Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha

stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**. Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Piscina si colloca come da seguente tabella:

[TABELLA VERIFICA EQUILIBRI]

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	20.749,94	28.483,68	31.410,49	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.964.826,60	2.189.888,12	2.189.813,41	2.337.591,37	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	1.905.956,46	1.871.772,67	1.777.915,18	2.292.064,01	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	20.749,94	28.483,68	31.410,49	30.233,82	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	110.225,11	60.772,04	9.400,59	9.759,22	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	9.400,59	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-72.104,91	249.609,67	390.170,24	36.944,81	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	11.748,00	0,00	9.500,03	154.616,85	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	64.176,80	0,00	2.800,00	24.500,10	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	23.881,58	6.728,04	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		3.819,89	225.728,09	395.742,23	216.061,76	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	644,00	130.104,00	0,00	1.933,83	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	98.924,90	0,00	39.037,63	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.175,89	-3.300,81	395.742,23	175.090,30	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-86.503,39	-90.149,67	-17.724,96	8.524,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		89.679,28	86.848,86	413.467,19	166.566,30	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	114.000,00	9.000,00	80.066,67	418.560,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04	(-)					
Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(+)	172.079,85	138.113,25	149.873,57	213.980,24	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)					
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.176,80	0,00	2.800,00	24.500,10	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	23.881,58	6.728,04	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	197.765,77	159.395,80	220.847,41	308.086,53	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	175.242,52	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		24.137,28	11.599,03	13.020,87	124.711,09	0,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	320,96	10.653,09	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		24.137,28	11.278,07	2.367,78	124.711,09	0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		24.137,28	11.278,07	2.367,78	124.711,09	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)					
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		27.957,17	237.327,12	408.763,10	340.772,85	0,00
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		644,00	130.104,00	0,00	1.933,83	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Risorse vincolate nel bilancio		0,00	99.245,86	10.653,09	39.037,63	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		27.313,17	7.977,26	398.110,01	299.801,39	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-86.503,39	-90.149,67	-17.724,96	8.524,00	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		113.816,56	98.126,93	415.834,97	291.277,39	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.819,89	225.728,09	395.742,23	216.061,76	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	11.748,00	0,00	0,00	154.616,85	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	644,00	130.104,00	0,00	1.933,83	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-86.503,39	-90.149,67	-17.724,96	8.524,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	98.924,90	0,00	39.037,63	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurieni.		77.931,28	86.848,86	413.467,19	11.949,45	0,00

3.6 . Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.

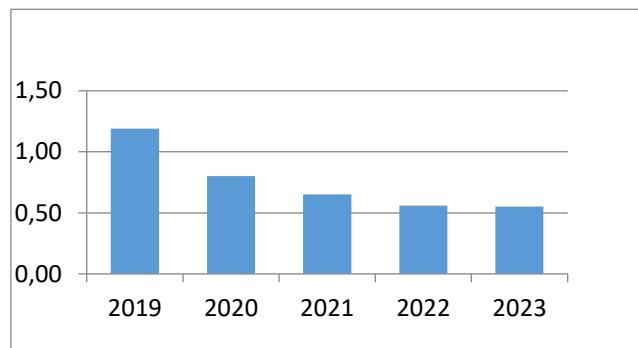
Il Comune di Piscina ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale.

Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	397.817,30	337.045,26	327.644,67	317.885,45	307.753,76
Abitanti	3.364	3.335	3.319	3.286	3.275
3Debito pro-capite complessivo per abitante	118,25	101,06	98,71	96,73	93,97

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	24.066,84	17.117,97	12.714,79	12.356,16	11.983,69
Entrate Correnti (*su anno-2)	2.023.183,48	2.136.343,7	1.964.826,6	2.189.888,1	2.189.813,4
		2	0	2	1
% su Entrate Correnti	1,19	0,80	0,65	0,56	0,55
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



3.7 Riallineamento del patrimonio – Conto economico patrimoniale.

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell'“Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato “Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali”, il quale prevede testualmente, al comma 1: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione”.

3.8 Stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

[\[TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO\]](#)

Relazione di fine mandato 2023

Stato patrimoniale Attivo			2019	2020	2021	2022	2023
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	1.881,11	1.438,49	995,87	0,00
4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5		Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9		Altre	12.398,25	9.422,67	6.447,09	3.471,51	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali		12.398,25	11.303,78	7.885,58	4.467,38
							0,00
II		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
1		Beni demaniali	2.029.777,89	1.989.765,42	1.921.150,63	2.104.593,57	0,00
1.1		Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2		Fabbricati	313.685,21	315.883,06	307.479,92	299.919,61	0,00
1.3		Infrastrutture	1.680.067,01	1.638.959,52	1.579.850,70	1.771.956,78	0,00
1.9		Altri beni demaniali	36.025,67	34.922,84	33.820,01	32.717,18	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	3.020.010,29	2.914.897,44	2.987.731,08	2.948.272,35	0,00
2.1		Terreni	621.842,55	621.842,55	621.842,55	621.842,55	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2		Fabbricati	2.166.213,44	2.079.439,90	2.071.156,23	2.000.073,60	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3		Impianti e macchinari	144.204,35	178.391,80	224.104,17	249.736,32	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	16.978,41	15.418,74	39.330,50	45.719,82	0,00
2.5		Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6		Macchine per ufficio e hardware	3.655,79	9.580,01	7.009,98	7.045,25	0,00
2.7		Mobili e arredi	60.824,97	5.323,82	20.203,79	20.587,71	0,00
2.8		Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	2.9	Altri beni materiali	6.290,78	4.900,62	4.083,86	3.267,10	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	5.049.788,18	4.904.662,86	4.908.881,71	5.052.865,92	0,00
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	2.121.929,39	2.134.530,84	2.213.485,88	2.249.901,83	0,00
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	2.057.611,77	2.080.671,22	2.113.973,11	2.168.901,04	0,00
		c altri soggetti	64.317,62	53.859,62	99.512,77	81.000,79	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.121.929,39	2.134.530,84	2.213.485,88	2.249.901,83	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.184.115,82	7.050.497,48	7.130.253,17	7.307.235,13	0,00
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti					
	1	Crediti di natura tributaria	198.642,00	212.455,20	303.699,12	300.722,67	0,00
		a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b Altri crediti da tributi	196.642,00	200.388,63	289.646,47	300.722,67	0,00
		c Crediti da Fondi perequativi	2.000,00	12.066,57	14.052,65	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	57.966,18	52.095,55	95.095,65	106.639,36	0,00
		a verso amministrazioni pubbliche	57.966,18	41.695,55	80.595,65	90.139,36	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d verso altri soggetti	0,00	10.400,00	14.500,00	16.500,00	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	109.169,54	77.268,80	62.079,40	141.090,53	0,00
	4	Altri Crediti	119.234,74	185.565,49	63.729,31	30.321,39	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		a verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c altri	119.234,74	185.565,49	63.729,31	30.321,39	0,00
		Totale crediti	485.012,46	527.385,04	524.603,48	578.773,95	0,00
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1		Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
1		Conto di tesoreria	343.434,65	582.126,20	808.927,92	751.116,94	0,00
	a	Istituto tesoriere	343.434,65	582.126,20	808.927,92	751.116,94	0,00
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	343.434,65	582.126,20	808.927,92	751.116,94	0,00
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	828.447,11	1.109.511,24	1.333.531,40	1.329.890,89	0,00
		D) RATEI E RISCONTI					
1		Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.012.562,93	8.160.008,72	8.463.784,57	8.637.126,02	0,00

[TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO]

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>			<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
		A) PATRIMONIO NETTO					
I		Fondo di dotazione	592.494,21	592.494,21	592.494,21	592.494,21	0,00
II		Riserve	6.541.977,96	6.206.657,37	6.332.685,98	6.396.135,07	0,00
	b	da capitale	2.270.156,20	2.255.784,90	2.368.056,64	2.256.146,44	0,00
	c	da permessi di costruire	330.456,93	363.907,78	0,00	0,00	0,00
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	3.678.317,76	3.586.964,69	3.521.766,52	3.660.709,86	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		e per i beni culturali					
	e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	442.862,82	479.278,77	0,00
	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	-325.745,92	61.213,92	282.466,63	-149.282,20	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	263.047,07	0,00	61.213,92	343.680,55	0,00
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			6.808.726,25	6.860.365,50	7.268.860,74	7.183.027,63	0,00
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri	644,00	1.748,00	2.852,00	11.376,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			644,00	1.748,00	2.852,00	11.376,00	0,00
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		D) DEBITI					
1		Debiti da finanziamento	397.858,95	337.045,26	327.644,67	317.885,45	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	397.858,95	337.045,26	327.644,67	317.885,45	0,00
2		Debiti verso fornitori	437.626,18	368.743,81	249.801,82	305.215,83	0,00
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	113.125,79	127.007,50	148.926,59	183.350,88	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	81.890,51	106.095,89	142.569,76	164.170,45	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	31.235,28	20.911,61	6.356,83	19.180,43	0,00
5		Altri debiti	123.018,31	205.920,86	110.867,32	130.441,64	0,00
	a	tributari	5.061,39	12.969,82	26.224,95	28.013,12	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.305,51	5.176,04	2.069,69	4.466,91	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	116.651,41	187.775,00	82.572,68	97.961,61	0,00
TOTALE DEBITI (D)			1.071.629,23	1.038.717,43	837.240,40	936.893,80	0,00
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	0,00	28.483,68	31.410,49	30.233,82	0,00
II		Risconti passivi	131.563,45	230.694,11	323.420,94	475.594,77	0,00
1		Contributi agli investimenti	101.530,65	162.000,00	257.050,00	409.100,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	101.530,65	162.000,00	257.050,00	409.100,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	30.032,80	68.694,11	66.370,94	66.494,77	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	131.563,45	259.177,79	354.831,43	505.828,59	0,00
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.012.562,93	8.160.008,72	8.463.784,57	8.637.126,02	0,00
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	175.242,52	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	175.242,52	0,00

3.9 Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totale spese personale	€ 355.330,57	€ 365.383,67	€ 359.818,51	€ 427.588,95	
Limite di spesa (media triennio) 2011/2013	€ 446.276,50	€ 446.276,50	€ 446.276,50	€ 446.276,50	€ 446.276,50

Si precisa che nel totale delle spese di personale di cui al precedente prospetto è ricompreso il costo delle assunzioni effettuate ai sensi del DM 17/3/2020 (numero 4 istruttori pari ad € 117.435,45), che, ai sensi dell'art 7 comma 1 del medesimo DM, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all'art 1 comma 557 quarter legge 296/2006

3.10 Fondo risorse decentrate

Di seguito, si indica se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	26.564,30	34.295,60	36.381,16	30.720,49	37.085,85

Si precisa che nell'anno 2023 si è provveduto a una revisione del fondo con le seguenti risultanze:

- l'aggiunta dell'Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001 RIA al 2017 quantificato in euro 994,50.

- limite anno 2016 risorse stabili erroneamente inserito nel precedente atto per euro 22.548,22 invece che per 23.173,11 come da anno 2022;
- quantificazione del nuovo limite risorse stabili anno 2016 con aggiunta dell'Art. 4 c.2 CCNL 5.10.2001 in 26.124,36;
- diminuzione quota decurtazione per rispetto limite 2016 da euro 2.604,40 a euro 985,01.

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- Deliberazione n. 18/2024/SRCPIE/PASP Comune di Piscina (TO) approvata dalla Corte dei conti Sezione regionale di Controllo per il Piemonte – ai sensi dell'art 5 commi 3 e 4 del Dlgs 175/2016, pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente – la citata deliberazione è relativa alla riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato per il territorio del Pinerolese mediante autorizzazione alla costituzione di una nuova società partecipata al 51% da Smat Spa ed al 49% da Acea Pinerolese.

Tutti i comuni che hanno deliberato come sopra descritto sono stati destinatari di uguali osservazioni dalla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti ed al momento la situazione è in fase di sviluppo-decisione.

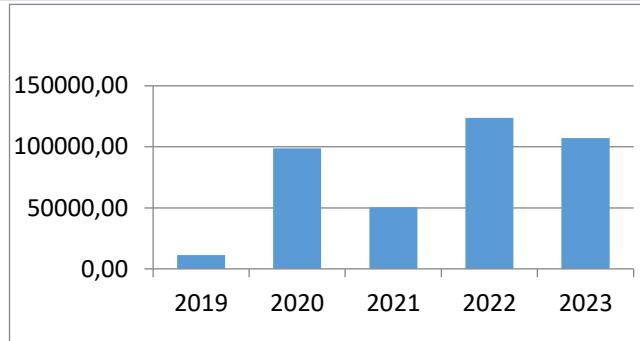
PARTE V

Contenimento della spesa

5.1 Contenimento della spesa.

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	1.905.956,46	1.871.772,67	1.777.915,18	2.292.064,01	2.210.029,24
Quota non ricorrente	11.299,60	98.766,64	50.379,19	123.794,50	107.241,05
Spesa ricorrente	1.894.656,86	1.773.006,03	1.727.535,99	2.168.269,51	2.102.788,19



5.2 Società partecipate.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Durante il mandato, con **deliberazioni**:

- C.C. n.34 del 23/12/2019 è stata approvata la "Revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi del decreto legislativo n.175/2016."
- C.C. n.36 del 28/12/2020 è stata approvata la "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 e s.m.i."
- C.C. n.29 del 27/12/2021 è stata approvata la "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19.08.2016, n. 175 e s.m.i."
- C.C. n.28 del 27/12/2022 è stata approvata la "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19.08.2016, n. 175 e s.m.i."
- C.C. n.24 del 18/12/2023 è stata approvata la "Riorganizzazione del servizio idrico integrato per il territorio del Pinerolese - Autorizzazione alla costituzione di una nuova società partecipata al 51% dal gestore unico SMAT S.p.a. e al 49% da ACEA Pinerolese industriale S.p.a."
- C.C. n.26 del 18/12/2023 è stata approvata la "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19.08.2016, n. 175 e s.m.i."

Relazione di fine mandato 2023

Ricognizione delle società a partecipazione dirette:

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house J	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura L
Dir_1	07937540016	SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.a.	2000	0,00002	Gestione servizio idrico	NO	SI	NO	NO
Dir_2	05059960012	Acea Pinerolese Industriale S.p.A.	1986	2,86	Gestione di servizi pubblici locali, in particolare: - gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione); - progettazione e realizzazione d'impianti e gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti	NO	SI	NO	NO
Dir_3	08547890015	Acea Pinerolese Energia s.r.l.	2002	2,86	Produzione di servizi di interesse generale, in particolare completa gestione dell'attività di vendita di gas naturale	NO	NO	NO	NO
Dir_4	10381250017	Acea Servizi Strumentali territoriali s.r.l.	2010	2,86	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio gestione calore degli immobili comuni	NO	SI	NO	NO

Ricognizione delle società a partecipazione indirette:

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J
1	06087720014	RISORSE IDRICHE SPA	1991	SMAT SPA	91,62	0,0000550	attività di engineering finalizzate alla gestione del servizio idrico integrato		
2	09909860018	AIDA AMBIENTE SRL	2008	SMAT SPA	51,00	0,0000306	gestione di segmenti del ciclo idrico integrato gestito da SMAT quale Gestore Unico d'Ambito; gestione di rifiuti liquidi non pericolosi		
3	11100280012	SAP SPA IN LIQUIDAZIONE	2014	SMAT SPA	47,546	0,0000285	In liquidazione		
4	94005970028	SII SPA	1992	SMAT SPA	19,99	0,0000120	gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni soci		
5	08448160013	NOS SPA	2002	SMAT SPA	10,00	0,0000060	assunzione di partecipazioni in società che hanno per oggetto l'esercizio di attività di igiene urbana, mobilità, ciclo idrico integrato e energia		
7	02778560041	MONDO ACQUA SPA	2000	SMAT SPA	4,92	0,0000030	gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni soci		
8	07154400019	ENVIRONMENT PARK SPA	1996	SMAT SPA	3,38	0,0000020	gestione del parco tecnologico ambientale deputato alla ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile		
9	01523550067	GALATEA SCARL IN LIQUIDAZIONE	1992	SMAT SPA	0,50	0,0000003	In liquidazione		
10	09479040017	Distribuzione gas naturale Srl	2006	Acea Pinerolese Industriale S.p.a.	2,86	2,86	Produzione di gas, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte		
11	10845310019	Amiat V. Spa	2012	Acea Pinerolese Industriale S.p.a.	2,86	0,197	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali		
12	08982800016	TRM Spa Trattamento Rifiuti Metropolitani	2002	Acea Pinerolese Industriale S.p.a.	2,86	1,84	Altri servizi di sostegno alle imprese		
15	09974630015	E-Gas Srl	2008	Acea Pinerolese Energia s.r.l.	2,86	0,39	Commercio di gas distribuito mediante condotte		

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Piscina che, che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data -----

Lì

Il Sindaco
Cristiano FAVARO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario
Dott.
